

POPOLAZIONE A RISCHIO

NON FANNO FIGLI NEPPURE GLI STRANIERI

Spezia è l'unica città capoluogo in Italia dove il tasso di natalità è cresciuto dal 2014 al 2020. A Genova ogni anno un calo progressivo. E i dati Istat rivelano: adesso le donne immigrate partoriscono meno delle italiane

LA GRANDE PAURA

I lupi attaccano
e uccidono i cani

Servizio a pagina 6

EVENTI

Un'Epifania
per tutti i gusti

Servizio a pagina 7

■ Openpolis.it è un portale che elabora con scrupolosa attenzione i dati ufficiali. E guardando al report sulla natalità, registra purtroppo un calo continuo in tutto il Paese. Specie nelle grandi città. C'è solo un capoluogo di provincia che fa eccezione ed è La Spezia. In tutte le regioni vige il segno meno, a volte con oscillazioni da un anno all'altro.

Negativo in questo senso è invece il dato di

Genova che, dal 2014 al 2020 è sempre in costante calo.

L'Istat, sempre dati ufficiali alla mano, rivela poi che è ormai inutile ripetere che occorre puntare sugli stranieri. Le donne immigrate fanno meno figlie delle italiane. Il nostro Paese ora è ultimo in Europa.

Diego Pistacchi a pagina 6

L'8 GENNAIO L'EVENTO AL CARLO FELICE

Un anno senza Viali, la Liguria
celebre il suo campione

■ «Un anno fa ci lasciava un uomo dai grandi valori, una leggenda che ha lasciato il segno, dentro e fuori dal campo: Gianluca Viali. La Liguria non lo dimentica». Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in una nota commenta il primo anniversario dalla morte del campione che a Genova vinse il primo scudetto nella storia della Sampdoria nella stagione 1990-1991. Ieri sera il maxischermo della Regione Liguria si è illuminato per celebrare il grande campione. «E Genova l'8 gennaio al Teatro Carlo Felice ospiterà l'unico evento ufficiale in suo ricordo 'My name is Luca. Ballata per Viali' - annuncia Toti -. Il ricavato della serata servirà per sostenere i progetti benefici per cui Viali si era impegnato con la sua fondazione, in particolare quello per la ricerca sulla Sla».

Intanto è stata inaugurata oera mattina nella Sala Hospitality dello Stadio «L. Ferraris» di Genova, la mostra «Un Uomo, Un Campione: Gianluca Viali», organizzata dal museo Sampdoria e patrocinata dall'UC Sampdoria.

Nel corso della cerimonia d'apertura, il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Stefano Balleari, intervenuto in rappresentanza di Regione Liguria, che ha definito la mostra «un'occasione unica per rivivere emozioni rivedendo cimeli dall'alto valore storico e sportivo». Balleari ha ricordato il celebre discorso tenuto da Viali agli azzurri prima dell'ultima finale degli europei, contro l'Inghilterra: «Un manifesto di valori, nello sport come nella vita, che invita a non mollare mai. Si tratta di parole riprese da un discorso tenuto a l'Università La Sorbona di Parigi nel 1910 dell'ex Presidente degli Stati Uniti d'America, Theodore Roo-



sevelt, in cui - ha proseguito il consigliere - l'uomo che lotta con coraggio e che dedica se stesso al raggiungimento di un obiettivo, non avrà mai posto accanto alle anime mediocri che non conoscono né la vittoria, né la sconfitta».

Tutto pronto intanto in vista dell'evento in programma lunedì 8 gennaio alle 21 al Teatro Carlo Felice di Genova.

A condurre la serata Ilaria D'Amico e Tommaso Labate, che daranno ritmo alle tante voci del racconto, rievocando in maniera suggestiva la vita di Viali. Il ricavato della serata sarà appunto devoluto dalla Fondazione Viali e Mauro a sostegno del progetto «MOMALS: monitoraggio e analisi multi-omica della SLA» dei Centri Clinici NeMO di Milano e Arenzano, che mira a dare una forte accelerazione nel percorso di ricerca e comprensione delle basi molecolari e di progressione della SLA nel tempo. «Con l'abbraccio di Genova al suo campione e il sostegno della Regione Liguria - commenta Massimo Mauro, Presidente della Fondazione Viali e Mauro per la Ricerca e lo Sport onlus - abbiamo riunito per la prima volta la grande famiglia di Gianluca, per festeggiarlo come merita».

MALTEMPO

Allerta
e voli
dirottati

La perturbazione che ha spinto Arpal a dichiarare allerta gialla, ieri ha confermato tutta la sua carica di pioggia e ha iniziato a scaricare su Genova, prima di spostarsi verso levante, già in mattinata. Le abbondanti e violente precipitazioni, accompagnate da venti di burrasca altrettanto annunciati, hanno comportato disagi soprattutto alla circolazione aerea. A Sestri Ponente infatti, durante il passaggio dell'acquazzone più violento è stato ritenuto più prudente dirottare alcuni aerei previsti in atterraggio sulla pista del Colombo. I voli da Bruxelles e da Napoli sono stati dirottati a Pisa, con conseguente problemi per il collegamento di ritorno. L'aereo da Roma è invece atterrato a Linate, anche le partenze hanno subito ritardi, nell'attesa che la situazione meteo migliorasse leggermente. L'allerta è poi proseguita con particolare attenzione ai maggiori corsi d'acqua del levante ligure. In serata non si registravano però particolari danni.

IL REPORT DI FIM-CISL

Stellantis, cala produzione
a Mirafiori e crolla Maserati

I dati relativi alla produzione del Gruppo Stellantis in Italia nel 2023 sono in miglioramento rispetto al 2022 del 9,6%, tra autovetture e veicoli commerciali, a quota 751.384 unità contro le 685.753 del 2022.

Lo ha comunicato ieri in conferenza stampa a Torino, il segretario nazionale della Fim Cisl, Ferdinando Uliano. La produzione di autovetture segna un +8,6%, pari a 521.104, mentre quella dei veicoli commerciali segna un aumento del +11,8%, con +24.280 unità prodotte.

Polito a pagina 3

CITTÀ METROPOLITANA

Nel Torinese salvati nel 2023
cinquemila animali selvatici

■ Sono stati oltre cinquemila gli animali ritrovati, salvati e curati grazie al progetto «Salviamolinsieme» per il recupero della fauna selvatica messo in campo dalla Città Metropolitana di Torino insieme al Canc, il Centro animali non convenzionali all'interno della Struttura didattica speciale veterinaria dell'Università di Torino a Grugliasco.

La convenzione è stata rinnovata anche per quest'anno, con un finanziamento di 37 mila euro, garantendo quindi le attività sanitarie, anche urgenti, il mantenimento e la riabilitazione degli animali selvatici rinvenuti feriti oppure in stato di difficoltà sull'intero

territorio metropolitano.

Nel 2023, i sanitari del Canc hanno curato i colombi (645 esemplari), i rondoni (499), i ricci (494), i merli (300), i caprioli (103), le volpi (44), i rapaci (62) e i tassi (11).

Gli interventi di recupero e salvataggio sul posto nell'ambito di «Salviamoli insieme on the road» sono stati 250, mentre le segnalazioni telefoniche ricevute da parte della cittadinanza sono state 1.120.

Il servizio è stato avviato nel 2020 ed è attivabile da chiunque, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. È sufficiente una chiamata alla linea telefonica 349-41.633.85.

DIOCESI DI TORINO

Al Santo Volto
la Festa dei Popoli

■ Si terrà oggi alla chiesa del Santo Volto, in via Val della Torre 11 a Torino, la tradizionale «Festa dei Popoli», l'evento annuale che celebra la fratellanza tra le popolazioni di tutto il mondo. Inizierà con la Santa Messa alle ore 11, presieduta dall'Arcivescovo di Torino Roberto Repole, alla presenza di tutte le comunità etniche cattoliche della Diocesi.

Dopo, ci sarà un pranzo condiviso nel foyer dell'auditorium. Tutti i partecipanti sono invitati a portare un piatto tipico della propria tradizione. Dalle 14.30, danze, musiche e canti da tutto il mondo. Per i bambini, ci sarà uno spazio di gioco e divertimento, con scout e animatori. La giornata terminerà alle 17.30.

TORINO

A gennaio
più assunzioni

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Successo per il
progetto Cultura 0/6

Servizio a pagina 5

Elena Marchisio

■ Sono circa 38.590 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per gennaio 2024. Un valore che sale a 95.940, se si considera l'intero trimestre gennaio-marzo 2024.

Sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, basato sulle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 13-30 novembre 2023.

Il trend appare positivo sia a livello mensile (+1.250 entrate rispetto a gennaio 2023, per una variazione tendenziale del +3,3%), sia su base trimestrale (+4.310 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), in analogia rispetto a quanto avviene a livello complessivo nazionale (+0,9% su gennaio 2023 e +5,3% rispetto a gennaio-marzo 2023).

Le entrate ipotizzate in Piemonte a gennaio 2024 rappresentano il 22,1% delle 174.500 assunzioni previste nel Nord Ovest e il 7,6% del totale di quelle nazionali (508 mila circa).

Il 65,6% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente, il 21,1% lavoratori somministrati, il 4,7% collaboratori e l'8,6% altri lavoratori non alle dipendenze.

La domanda di lavoro a gennaio 2024 è trainata dai contratti a tempo determinato, con il 50% delle entrate programmate (in calo rispetto ai mesi precedenti), seguiti da quelli a tempo indeterminato, con il 38% dei casi (in aumento rispetto ai periodi precedenti).

L'apprendistato rappresenta la tipologia contrattuale prescelta per il 9% delle entrate (stabile), mentre gli altri contratti detengono una quota residuale, pari al 3% del totale complessivo regionale.

Delle 38.590 entrate previste in Piemonte nel mese di gennaio 2024, il 19% è costituito da laureati (in crescita rispetto al 16% di dicembre 2023), il 31% da diplomati (in aumento, era il 29% il mese precedente), mentre le qualifiche e i diplomati professionali e la scuola dell'obbligo pesano rispettivamente il 33% e il 16% (in netto calo).

Considerando i dati del trimestre gennaio-marzo 2024, emerge come siano sempre i servizi a formare la fetta più consistente della domanda di lavoro, con 61.150 entrate: il 63,7%

STUDIO UNIONCAMERE - ANPAL

Crescono le assunzioni in Piemonte a gennaio

Per il Bollettino del Sistema informativo Excelsior sono previsti 38 mila nuovi contratti nelle aziende



Il 65,6% dei contratti che verranno stipulati riguarderà personale dipendente

del totale (3.230 unità in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno prima).

L'industria prevede 34.790 entrate, generando il 36,3% del

la domanda totale e segnando un aumento di circa 1.070 unità rispetto al periodo gennaio-marzo 2023. Tra i servizi, il comparto che assorbirà la fetta più

relevante delle 95.940 entrate previste nel trimestre gennaio-marzo 2024 è quello dei servizi alle persone, con 13.320 ingressi (13,9% del totale), seguiti dal

commercio, con 12.730 entrate, e una quota del 13,3% del totale, e da servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici, per cui le imprese intervistate presumono di dover effettuare 10.600 assunzioni (11%).

Nel comparto industriale, si distinguono le industrie meccaniche ed elettroniche, con 8.390 entrate previste nel periodo in esame, e il settore edile, con 8.430 assunzioni nel trimestre e una quota del 8,8% del totale.

Il 19% delle entrate previste a gennaio 2024 in Piemonte sarà destinato a professioni commerciali e dei servizi, il 26% a dirigenti, specialisti e tecnici.

Gli operai specializzati e conduttori di impianti produrranno il 32% delle entrate e solo il 10% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici costuiranno il 13% delle assunzioni del mese. Circa un'assunzione su tre (33,2%) interesserà giovani con meno di 30 anni.

Nel 20% dei casi, le imprese prevedono di assumere personale immigrato. Per il 63,6% circa delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Il 26,6% dei neo assunti sarà chiamato ad applicare soluzioni creative e innovative, il 14,0% co-ordinerà altre persone. Il 41% delle entrate sarà inserito nell'area della produzione di beni ed erogazione del servizio, il 18% nelle aree commerciali e della vendita, il 16% in quelle tecniche e della progettazione. La logistica assorbirà il 12% circa delle assunzioni programmate per il mese di gennaio 2024, l'area amministrativa e quella direzionale genereranno rispettivamente il 6% e il 7%.

Si conferma elevato il 'mismatch' tra domanda e offerta di lavoro, che, a gennaio 2024, riguarda circa il 51,1% delle assunzioni. La difficoltà di reperimento è in aumento sia rispetto al mese precedente (49,2%), sia di 1,8 punti percentuale rispetto a un anno fa (49,3%). Ancora una volta, il dato piemontese risulta più elevato rispetto a quello medio nazionale (49,2%). Le difficoltà sono legate in primo luogo alla mancanza di candidati (32,9%, sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2023), cui segue l'inadeguata preparazione dei candidati (13,9%, in aumento, invece, rispetto al mese precedente).

NEL QUARTIERE PARELLA

Scoperto a Torino un bar con sala slot illegale e dipendenti in nero

Da accertamenti Guardia di Finanza, evasione per oltre tre milioni di euro

Elia Puccio

■ Nel retro del bar una sala slot illegale. L'intera attività commerciale operava illegalmente: scontrini ingannevoli e dipendenti in nero.

Il gestore del bar, non dichiarando alcun compenso, beneficiava della pensione di cittadinanza. Scoperta un'evasione per oltre 3 milioni di euro. La Guardia di Finanza di Torino, nel corso di un intervento ha individuato una sala slot abusiva all'interno di un bar del quartiere torinese di Parella.

All'interno dell'esercizio commerciale erano presenti ambienti cui si accedeva da una porta sulla quale era apposto il cartello 'Privato', all'interno dei quali sono stati rinvenuti appa-



Il gestore del bar, evasore totale, beneficiava della pensione di cittadinanza

recchi elettronici del tipo slot machine non collegati alla rete gestita dall'Agenzia del-

le Dogane e dei Monopoli e sui quali i previsti codici identificativi risultavano essere stati alterati.

Tali apparecchi contenevano somme per complessivi 4 mila euro, verosimilmente frutto delle giocate del giorno. Attesa la totale assenza di documentazione relati-

va agli apparecchi da gioco, i Finanziari del Secondo Nucleo Operativo Metropolitano hanno ricostruito in modo presuntivo la base imponibile relativa al Prelievo Erariale Unico evaso, quantificandola in oltre 3 milioni di euro.

Anche l'attività commerciale operava 'in nero', in

quanto i clienti del bar ricevevano scontrini emessi da un registratore di cassa privo della funzione di comunicazione telematica all'Erario degli incassi giornalieri. La barista - risultata anche lei 'in nero', in quanto non assunta regolarmente - aveva tuttavia conservato gli scontrini riepilogativi di chiusura del registratore e annotato in una contabilità 'parallela', molto diligentemente, tutti gli incassi, quantificati in complessivi 125 mila euro, corrispondenti agli introiti dell'esercizio non dichiarati al Fisco.

Non avendo dichiarato alcun compenso, il gestore del bar aveva anche potuto accedere al beneficio della 'pensione di cittadinanza' di 630 euro mensili.

Oltre alle previste sanzioni amministrative irrogate dai militari per la detenzione di apparecchi da gioco illegali, il mancato assoggettamento alle imposte dei corrispettivi e l'impiego di personale senza assolvimento degli obblighi contributivi, il titolare dell'esercizio è stato quindi segnalato alla locale Autorità Giudiziaria per indebita percezione - in ipotesi d'accusa e fatta salva la presunzione di innocenza sino a compiuto accertamento della responsabilità - della 'pensione di cittadinanza', in relazione alla quale è stato già interessato l'Inps per il recupero di quanto indebitamente percepito.

L'attività svolta testimonia la trasversalità dei controlli economico - finanziari posti in essere dalle Fiamme Gialle anche in zone periferiche del capoluogo piemontese, finalizzati altresì a tutelare tutti i soggetti economici che operano nel pieno rispetto delle regole.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Avviso di gara
Amministrazione aggiudicatrice: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548347 e-mail appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it. Oggetto dell'appalto: Gara regionale centralizzata per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, del servizio di conduzione e manutenzione "full risk" degli impianti elevatori negli immobili ad uso, a qualsiasi titolo, delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte - Lotti da 1 a 5 - (gara 136 - 2023) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi: Servizi Codice NUTS ITC11 Torino (TO). Importo complessivo dell'appalto (lotti da 1 a 5): (comprese le opzioni) € 8.861.307,08, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 174.829,57. Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: 22/02/2024 ore 15:00. Invio alla GUUE il 23/12/2023. Responsabile del procedimento per la fase di affidamento: dott.ssa Irene Bozzolan
Il Dirigente Responsabile della Direzione Opere Pubbliche - Arch. Sergio Manto

Avviso di gara
Amministrazione aggiudicatrice: S.C.R. Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548326 Fax 011-6599.161 paola.tacconi@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it Oggetto dell'appalto: Procedura aperta, ai sensi degli artt. 70 e 71 del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento, tramite Accordo quadro multioperatore ex art. 59 del D. Lgs. 36/2023, della fornitura di farmaci esteri a base di nadololo e servizi connessi da destinarsi alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e alle Aziende del Servizio Sanitario delle Regioni Veneto e Sardegna (gara 127-2023) Valore complessivo dell'appalto € 297.547,60, di cui oneri della sicurezza pari a € 0,00 Tipo di procedura: aperta Criterio di aggiudicazione: minor prezzo Termine per il ricevimento delle offerte: 22 gennaio 2024 Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Anastasia Pace; Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUUE in data 18 dicembre 2023.
Il Dirigente responsabile della Direzione Appalti Patrizia Giamerro

ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
Bando di gara
È indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di rifiuti speciali costituiti da fanghi disidratati umidi, vaglio e sabbie prodotti dal trattamento di acque reflue urbane presso gli impianti di Acqua Novara.VCO S.p.A. e trattamento presso impianto/i autorizzato/i a carico dell'aggiudicatario. Importo stimato massimo: € 5.654.681,00 esclusa IVA suddiviso in 7 lotti. Ricezione offerte: ore 12:00 del giorno 06/02/2024. Apertura: ore 10:30 del 07/02/2024 e, ove necessario, in seconda seduta, alle ore 10:30 il 08/02/2024. Invio alla G.U.U.E.: 22/12/2023. Documentazione su: www.acquanovaravco.eu
Acqua Novara.VCO S.p.A. - Il R.U.P. Ing. Barbara Dell'Edera

ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.
Bando di gara
È indetto affidamento di un accordo quadro multi lotto per lavori di manutenzione ed efficientamento delle infrastrutture a rete per il Settore Idrico Integrato gestito da Acqua Novara.VCO S.p.A. Importo dell'appalto della durata di 24 mesi è pari a € 11.255.517,00 esclusa IVA, suddiviso in 4 lotti. Ricezione offerte: ore 12:00 del 02/02/2024. Apertura: ore 10:30 del 05/02/2024 e, ove necessario, in seconda seduta, alle ore 10:30 il 06/02/2024. Invio alla G.U.U.E.: 22/12/2023. Documentazione su: www.acquanovaravco.eu
Acqua Novara.VCO S.p.A. - Il R.U.P. Ing. Barbara Dell'Edera

Loredana Polito

■ I dati della produzione di Stellantis in Italia nel 2023 sono in miglioramento rispetto al 2022 del 9,6%, tra autovetture e veicoli commerciali, a quota 751.384 unità contro le 685.753 del 2022.

Lo ha comunicato ieri in conferenza stampa a Torino, il segretario nazionale Fim Cisl, Ferdinando Uliano. La produzione di autovetture segna un +8,6%, pari a 521.104, mentre quella dei veicoli commerciali segna un aumento del +11,8%, con +24.280 unità prodotte, confermando il dato in crescita già rilevato negli ultimi tre trimestri, rispetto a un inizio d'anno negativo, in particolare per una riduzione degli stop produttivi per la mancanza di materiali, che aveva caratterizzato il 2022.

La produzione di auto e veicoli commerciali è ancora al di sotto del 2019 (-8,2%), periodo pre-covid, dove si era attestata complessivamente a 818.880 unità. Per le auto si riscontra un sostanziale avvicinamento (-0,9%), mentre per le produzioni dei veicoli commerciali siamo -12%.

La crescita di 65 mila unità si è determinata in particolare con le produzioni dei plant di Pomigliano d'Arco e di Atessa.

Alla quota di un milione di veicoli (auto più commerciali) fissata dal Governo, manca ancora un terzo rispetto agli attuali volumi: si devono rilanciare le produzioni di Cassino e di Mirafiori con nuove produzioni.

A Torino, i volumi produttivi

AUTOMOTIVE

Gruppo Stellantis, in calo la produzione a Mirafiori

Secondo il report nazionale Fim-Cisl crescono auto e veicoli commerciali in Italia, ma non a Torino



I dati della produzione italiana del Gruppo Stellantis sono positivi, ma Mirafiori deve essere rilanciata

tivi misurati nel 2023 raggiungono le 85.940 unità ottenendo un -9,3% rispetto al 2022, un dato negativo dopo tre anni di salita produttiva.

Ma gli incentivi comunicati dal Mimit, che saranno operativi da febbraio, dovrebbero dare una spinta importante alla vendita e alla produzione della Fiat 500e. Inoltre,

a gennaio 2024, è stato confermato il suo lancio commerciale sul mercato nord-americano, per il quale si attende una risposta positiva in termini di volumi. Sulla linea Maserati, la situazione della produzione è molto più critica: -49% rispetto al 2022. Anche a Cassino la produzione nel 2023

è stata di 48.800 unità (-11,3%), mentre Pomigliano è lo stabilimento che ha avuto la crescita maggiore nel corso del 2023, raggiungendo la quota di 215 mila unità, in aumento del +30,3%.

A Melfi il dato produttivo nel 2023 è in leggera crescita (+3,9%) rispetto all'anno precedente, ma se lo si rapporta

al 2019 la perdita è invece di circa 78 mila auto (-31,4%).

Ad Atessa (Chieti), i dati sono in crescita rispetto al 2022 del +11,8%.

«Per raggiungere l'obiettivo di un milione di veicoli prodotti all'anno, auto più commerciali, manca un terzo degli attuali volumi».

Lo afferma Ferdinando

Uliano, segretario nazionale Fim e responsabile settore automotive, nel corso della presentazione del report realizzato dal sindacato su produzione e occupazione negli stabilimenti italiani di Stellantis nel 2023.

«Dai dati - rimarca Uliano - risulta evidente quanto sia necessario rilanciare le produzioni di Cassino e di Mirafiori con nuove produzioni».

Nel 2023, l'impianto di Cassino, con 48.800 unità prodotte, ha infatti registrato un -11,3%. È lo stabilimento con la flessione più importante rispetto all'anno precedente. L'attuale produzione è caratterizzata dai volumi della nuova Maserati Grecale, con 17.242 unità, pari a più di un terzo delle produzioni, e il restante è rappresentato dalle due Alfa Romeo Stelvio e Giulia.

«L'incremento dei volumi della Maserati Grecale (+3.640 pari a +27%), in crescita rispetto al 2022 - spiega il sindacalista - non ha compensato la flessione riscontrata sulle due Alfa Romeo (-9.840, pari a -24%). Le potenzialità dello stabilimento di Cassino sono maggiori rispetto all'attuale produzione: basti pensare che nel 2017 era quasi il triplo, con 153.263, con un'occupazione superiore di 1.200 addetti».

Per quanto riguarda lo stabilimento torinese di Mirafiori, «i volumi produttivi misurati nel 2023 - ribadisce Uliano - raggiungono le 85.940 unità, ottenendo un -9,3% rispetto al 2022: un dato negativo dopo tre anni di salita produttiva».

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COMUNE DI CUNEO E COMPAGNIA IL MELARANCIO

Un successo il secondo anno di «Cultura 0/6»

Il progetto ha visto coinvolte tante realtà che hanno portato in città azioni coordinate dedicate ai più piccoli



Un momento delle attività laboratoriali

■ Si è concluso pochi giorni fa il secondo anno di lavoro del progetto Cultura 0/6: Crescere con cura 2023 promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con Compagnia Il Melarancio e sostenuto da Compagnia di San Paolo attraverso il bando Cultura per crescere. Un progetto che, nel corso dell'anno, ha portato avanti una serie di azioni coordinate finalizzate a stimolare lo sviluppo di una comunità di pratica dedicata al target 0-6. Diverse le azioni e i momenti che si sono susseguiti nel corso dell'anno. Elemento centrale del progetto è stato il percorso di empowerment dedicato ai soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in riferimento a questo target, percorso che ha visto coinvolti 25 operatori selezionati in ambito educativo, sociale, culturale e sanitario. La formazione è stata curata dal Cultural Welfare Center di Torino e si è sviluppata attraverso 8 incontri in presenza e a distanza che si sono svolti tra i mesi di marzo e dicembre. Diversi i temi affrontati, accomunati dal filo conduttore, crescere insieme, che è stato sviluppato grazie al coinvolgimento di esperti di primo livello come Antonella Agnoli, Roberto Maurizio, Ennio Ripamonti, Silvia Stefani, Giorgia Turchetto e Silvia Baldini.

Elemento nodale di questo anno di lavoro è stata certamente la prima edizione della Festa della Nascita, non un semplice evento, ma l'esito di un percorso di progettazione partecipata che si è svolto nel corso dei mesi invernali, coinvolgendo i principali attori cittadini impegnati nei confronti della fascia 0-6 per favorire la conoscenza delle risorse culturali, educative, sociali e sanitarie a disposizione delle famiglie, per il benessere e la crescita delle bambine e dei bambini, già dalla prima infanzia. L'iniziativa ha coinvolto oltre 2000 persone ed è nata grazie all'alleanza tra Biblioteca 0-18, Museo Civico e Settore socio educativo del Comune di Cuneo, Compagnia Melarancio, ASL CN1, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle e la rete di 35 partner appartenenti al mondo del pubblico e privato sociale e culturale sviluppata nell'ambito del piano Cultura 0/6, che con il loro contributo e entusiasmo hanno permesso di realizzare un evento partecipato e multidimensionale capace di suggerire spunti, aprire finestre e ispirare nuove esperienze.

Nel corso dell'anno sono state molte e diverse le iniziative portate avanti dal progetto sul territorio. I circa 20 lettori volontari del progetto Ambasciatori di storie, che ha coinvolto alcuni istituti superiori della città, hanno dato vita a oltre 150 letture nei nidi e micronidi comunali, in biblioteca 0-18 e in alcuni parchi cittadini, pensati come momenti di sensibilizzazione sul territorio sull'importan-

za della lettura ad alta voce fin dall'infanzia. La Biblioteca 0-18 ha ospitato un

calendario di oltre 40 laboratori ed eventi dedicati a fasce diverse, dai 6 mesi fi-

no ai 15/18 anni. Un'attenzione particolare è stata dedicata al tema della multi-

culturalità con la realizzazione di due cicli di incontri presso il Punto Meet in collaborazione con l'associazione Spazio Mediazione & Intercultura. Il progetto ha inoltre lavorato sul territorio del Sistema Bibliotecario Cuneese con A spasso con NpL: 25 letture animate realizzate in spazi pubblici messi a disposizione dei vari comuni. L'estate ha visto la tradizionale presenza della Biblioteca 0-18 presso il Lido di Cuneo con 12 letture dedicate a bambini dai 3 ai 10 anni.

La Compagnia Il Melarancio ha realizzato 3 incontri nei quartieri Donatello, Cuneo Centro e Borgo Gesso incontrando genitori e nonni, bambine/i in pomeriggi di festa e animazione; così come sono stati realizzati, durante l'an-

no, quattro incontri di family board rivolti alle famiglie con figli che frequentano i Nidi comunali e le Scuole dell'infanzia di Confreria, Passatore, Madonna dell'Olmo, San Pietro del Gallo grazie alla stretta collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Oltre Stura. Obiettivo degli incontri, in una mattinata di gioco, far stare bene insieme le famiglie e soprattutto raccogliere i loro bisogni e proposte. Diverso il percorso dei Comuni coinvolti per il 2023 nel progetto (Borgo San Dalmazzo, Chiusa Pesio, Dronero): mettere in rete, coordinare, unire risorse e disponibilità delle realtà del territorio per progettare un momento di incontro, relazioni e festa tutto dedicato alla fascia di età 0/6. Nei mesi di febbraio-marzo 2023 è stata realizzata la rassegna di teatro per piccolissimi Un teatro in mezzo ai libri accolta nella grande sala della Biblioteca 0-18: quattro spettacoli di compagnie teatrali italiane che hanno scelto espressamente di rivolgere i loro pensieri artistici verso i giovanissimi spettatori, affrontando tematiche adatte alla fascia d'età e utilizzando linguaggi a loro dedicati.

Tre i percorsi di formazione che hanno permesso di promuovere i contenuti del progetto e di creare consapevolezza negli operatori del territorio e nelle famiglie: il primo in digitale Leggere insieme ai bambini nei primi anni di vita: cosa, quando e perché a cura di Irene Greco e due in presenza: Lilliput day presso il Museo civico di Cuneo e La mia voce crea in Biblioteca 0-18 a cura di Marina Berro della Compagnia Il Melarancio.

Il Lilliput day, pensato come una giornata interamente dedicata all'accoglienza museale delle famiglie con bambini 0-6 anni, si è sviluppato in due momenti. Nella mattinata 20 operatori museali hanno partecipato ad un'attività formativa volta a rendere gradevole e inclusiva la visita libera ai musei da parte delle neo-famiglie, al pomeriggio 15 giovani famiglie hanno vissuto la sperimentazione di un percorso di visita appositamente studiato per loro. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento dell'associazione We loves moms di Genova. Il Comune di Cuneo e Compagnia Il Melarancio ringraziano tutti gli enti e gli operatori che hanno creduto e collaborato a Cultura 0/6: crescere con cura e dà appuntamento a tutti per un 2024 ricco di nuove opportunità nell'ottica di un ulteriore rafforzamento della comunità di pratica e di un radicamento sempre maggiore sul territorio. Alle famiglie 0/6 che hanno seguito il progetto, l'augurio e l'invito è a continuare a partecipare alle molte attività che verranno programmate nell'anno e ad essere portatori del motto che accompagna ogni azione di Cultura 0/6: "La bellezza fa bene e unisce".



L'ANGOLO DI ME.FISTO

Cosa porterà a Novara la Befana: lo chiediamo all'ex Assessore e adesso Consigliere comunale Elisabetta Franzoni di Fratelli d'Italia.

Elisabetta Franzoni
Consigliere comunale di Fratelli d'Italia

■ Va bene Consigliere o preferisce Consigliera oppure Avvocato/a? Avvocato va benissimo. È la mia professione e ne vado fiera: ma anche Betta, come mi chiamano "quasi" tutti. Consigliere o consigliera? È indifferente. La parità tra uomo e donna non si misura in desinenze ma nel riservare il rispetto dovuto, senza distinzioni di genere.

Senta, intanto avrà capito che l'abbiamo contattata per la Befana perché a Capodanno sarebbe stato troppo pericoloso...

È giusto far festa ma non lo è mai dare giudizi prematuri, specialmente se ci sono indagini in corso. Sappiamo tutti che certi ruoli implicano responsabilità di gesti, di azioni e di parole. Chi è dirigente di un partito come Fratelli d'Italia ha l'onore e l'onere di rappresentare 7.300.000 italiani (dato ultime politiche). Ritengo che l'unico modo per alzare l'asticella della politica, locale o nazionale, sia sempre e solo quello di scegliere le persone giuste da valorizzare, da mettere nei posti di rilievo.

Ecco, scegliere le persone giuste. Infatti! C'è da dire che a distanza di poco tem-

po, Giorgia Meloni si è, nuovamente, dimostrata un premier con le palle anche quando non è Natale. Vero o falso?

Una donna con le palle per tutte le stagioni direi... anche più di certi uomini. Ricordo il suo discorso di insediamento come Presidente del Consiglio... ha ringraziato quelle donne (Cristoforetti, Iotti, Fallaci...) che hanno costruito, con le assi del loro esempio, la scala che oggi ci consente di salire e di rompere il pesante tetto di cristallo che sta sulle nostre teste. Oggi tra queste donne c'è indiscutibilmente anche Giorgia Meloni. Quindi assolutamente vero e, diciamo tutta: sono convinta che ogni donna, indipendentemente dal partito di appartenenza, pur potendo anche non essere d'accordo politicamente con la nostra leader, la apprezzi per la capacità, la volontà e la coerenza che ha sempre dimostrato.

Lei è stata prima Assessore a Trecate, poi a Novara, adesso è Consigliere: che fa, un passo avanti e due indietro? Ma non è che questo Suo essere apprezzata un po' da tutti e abbastanza "trasversale" Le ha creato più danno che guadagno?

La verità? Anche io all'inizio, per un istante, ho pensato fosse un passo indietro... invece sto imparando tantissimo da questa esperienza come Consigliere: osservo il funzionamento della macchina amministrativa da un'altra prospettiva e comprendo certe dinamiche che, da Assessore con deleghe come l'Urbanistica e il Commercio durante il Covid, mi sfuggivano... e invece bisogna essere capaci di fare tutto: lavorare e osservare... Il Consiglio è un'esperienza che "suggerisco" specialmente a chi sottovaluta la volubilità della politica. La trasversalità resta per me comunque un valore aggiunto, ma non deve essere frainteso. Bisogna essere capaci di trasmettere il

messaggio che essere educati e civili non equivale ad essere deboli e manipolabili.

Nastri e Canelli: dia un voto a entrambi. E lo spieghi. L'aiuto: cosa ruberebbe, politicamente ad ognuno di loro?

Sono dei fuoriclasse nei rispettivi ruoli. Canelli è considerato giustamente uno dei Sindaci migliori d'Italia. A lui ruberei la capacità di studiare tutto, di essere sempre sul pezzo, anche su temi particolarmente complessi tecnicamente; è un grande amministratore. Per Gaetano Nastri utilizzo le parole che ho usato al congresso di FDI durante il quale sono stata eletta nel Direttivo provinciale. Leader, mai capo, mai prevaricante. Alla guida del partito è fondamentale per quello che fa, ma soprattutto per quello che è: l'emblema di una politica moderna, elegante, arguta, non urlata, non sguaiata, non arrogante. La politica che piace a me insomma.

La Befana qualche anno fa Le ha portato un po' di carbone e la nostra impressione è che Lei lo abbia utilizzato bene. Insomma lo ha consumato per dare energia alla locomotiva di Fratelli d'Italia. Adesso però, non sarebbe ora di cambiare? Cosa farà da grande?

Cosa farò da grande? Spero di non avere la risposta nemmeno a 90 anni. Si è sempre in continua evoluzione, crescita e miglioramento. Mi prefiggo di continuare a fare l'avvocato e a fare politica, sempre più e sempre meglio. E poi mi pare che il carbone fosse il simbolo rituale del falò, in ricordo del rinnovamento stagionale... dopo l'inverno aspettiamo tutti la primavera.

Guarda un po', un Consigliere che sa dosare la fiamma per ardere e scaldare senza bruciare!

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)

LA LIGURIA SEGUE IL TREND NAZIONALE CON UN'ECCEZIONE A LIVELLO ITALIANO

Spezia, unica città che fa più figli

Tasso di natalità in calo ininterrotto a Genova. E viene smentito il luogo comune sull'utilità dell'immigrazione

Diego Pistacchi

■ C'è una sola città in Liguria, anzi in tutta Italia, che ha visto crescere il proprio tasso di natalità tra il 2014 e il 2020. È La Spezia, che risulta l'unico capoluogo di provincia a opporsi al trend che coinvolge tutto il Paese ma in particolare le realtà più grandi.

Il rapporto tra i nati di ogni anno e la popolazione, è passato alla Spezia dal 6,97 per mille del 2024 al 7,28 dell'ultimo dato disponibile sulla base delle analisi di Openpolis.it su dati Eurostat. Come normale che sia, c'è stato qualche anno che è andato leggermente meglio, nel 2016 ad esempio si è toccato un tasso «record» (anche se sono numeri sempre davvero bassi) del 7,75per mille, ma il trend resta comunque positivo. Soprattutto se confrontato con i dati, ad esempio, di Genova, che non concedono mai uno spiraglio di speranza per un'inversione della curva. Anche sotto la Lanterna, nel 2014, erano nati 6,96 bambini ogni mille abitanti, dato praticamente identico alla Spezia. Che però è calato ogni singolo anno, fino a raggiungere i 5,86 per mille del 2020.

Il calo complessivo nel periodo considerato, accomuna invece Savona e Imperia, che perdono, dopo sei anni, rispettivamente lo 0,89 e lo 0,86 per mille. Il trend è però differente: Savona, ad eccezione di un «rimbalzo» nel 2015, ha inanellato numeri negativi, Imperia proprio nell'ultima rilevazione del 2020 sembra tentare la risalita, ovviamente tutta da confermare.

I dati più aggiornati sono al momento soltanto quelli su base nazionale, e indicano un continuo calo dell'indice di natalità, che nel 2022 è arrivato a toccare il 6,7 per mille. «Nel 2011, il tasso di natalità italiano era di 9,2 nascite ogni 1.000 residenti, circa un punto in meno della media Ue (10,1) - osserva il portale Openpolis.it -. Una quota inferiore alla Francia, ma allora superiore a quella tedesca (8,3). Undici anni dopo, nel 2022, la distanza dal-



CULLE VUOTE Non sembra invertirsi il trend nazionale della denatalità

la media Ue è raddoppiata. Sono infatti 2 i punti che separano il dato nazionale (6,7 nascite ogni mille abitanti) da quello europeo (8,7). L'Italia è scivolata all'ultimo posto, non solo tra i maggiori paesi ma tra tutti e 27 gli stati membri. In un contesto che - va detto - vede un calo generalizzato della natalità nel vecchio continente, la dinamica italiana è stata molto più accelerata nell'ultimo decennio. Si tratta infatti del periodo durante il quale, lasciato alle spalle l'effimero picco demografico alla metà degli

2000, è divenuto più pressante il fenomeno della denatalità». Un fenomeno che pare inarrestabile e che, un po' a sorpresa, sembra dimostrare anche l'inefficacia di quella che è la «ricetta» più sbandierata in questi casi. Da anni si sente dire che l'immigrazione salverà l'Italia dall'estinzione. Sono ancora i dati, e la stessa analisi di openpolis a smentire quello che appare piuttosto un luogo comune. «Allargando lo sguardo della serie storica dai primi 2000 a oggi, emerge come, nel pas-

sato recente, vi sia stato un picco delle nascite culminato nel 2008 - si legge -. In quell'anno si erano registrati quasi 580mila nuovi nati, con un tasso di natalità pari a 9,7 nati ogni mille abitanti. Una crescita cui aveva contribuito anche il concorso delle famiglie di origine straniera. Il progressivo calo delle nascite (meno di 400mila nel 2022) ha ovviamente abbattuto il tasso di natalità. Questa tendenza calante ha alla base ragioni principalmente strutturali. Sono sempre meno le donne nell'età

convenzionalmente considerata fertile, anche per la progressiva uscita dei baby boomers dall'età riproduttiva. Sul fenomeno incide anche il fatto che, rispetto agli anni passati, è progressivamente diminuito il contributo alle nascite dei cittadini di origine straniera».

Anzi, addirittura è l'Istat ad andare oltre e a certificare che addirittura le straniere fanno meno figlie che le italiane. «Le boomers straniere, che hanno fatto il loro ingresso regolarmente come immigrate o sono «emerse» o sono stare «ricongiunte» a seguito delle regolarizzazioni di inizio secolo, hanno realizzato nei dieci anni successivi buona parte dei loro progetti riproduttivi nel nostro Paese, contribuendo in modo importante all'aumento delle nascite e della fecondità di periodo - è riportato nel volume La pandemia accentua il calo dei nati, del 2022 -. Ma le cittadine straniere residenti, che finora hanno parzialmente riempito i «vuoti» di popolazione femminile ravvisabili nella struttura per età delle donne italiane, stanno a loro volta invecchiando». Il risultato? Il numero di figli per donna in età fertile, è calato tra le italiane (da 1,29 figli nel 2014 a 1,18 nel 2021, cioè -0,11) ma anche tra le donne di altra cittadinanza (da 2,06 a 1,87 nello stesso periodo, quindi -0,19)

CAOS AUTOSTRADE

La Provincia di Savona «chiama» il ministero



Pierangelo Olivieri

Sarà un controesodo senza cantieri sull'Autofiori dopo i disagi e le lunghe code che hanno tenuto prigionieri i turisti che avevano trascorso Capodanno in Riviera, ma anche ambulanze in emergenza. Ma sull'operato della società autostradale continuano a fioccare le lamentele di enti e associazioni. Ora è la Provincia, attraverso il presidente Pierangelo Olivieri, a chiedere un confronto col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: «Le problematiche relative alle infrastrutture viarie di collegamento locale e regionale nel nostro territorio sono ben note e costituiscono argomento di numerose discussioni e confronti. Come evidenziato dagli eventi recenti, queste questioni sono lontane dall'essere risolte in modo completo ed efficace». Lo stesso presidente Olivieri a riavvolgere il nastro e a ricordare che «situazioni come quelle che si sono verificate il 2 gennaio scorso rappresentano non solo un evidente disagio percepito da tutti, ma anche una situazione di rischio evidente di emergenza o necessità di spostamenti obbligati, specialmente per motivi sanitari, in un'area significativamente estesa come il Savonese». Ed è proprio questo uno dei temi che Pierangelo Olivieri ha fissato in agenda dopo aver chiesto un incontro con i vertici del Mit. «L'obiettivo - ribadisce Olivieri - è verificare l'efficacia delle azioni già intraprese per affrontare una situazione complessa e raggiungere soluzioni pratiche, reali e applicabili entro tempistiche contenute».

OCCORRONO CONTROMISURE, GLI ANIMALI SI AVVICINANO ANCHE ALLE CASE

I lupi attaccano e uccidono sempre più cani

L'allarme lanciato ieri da Federcaccia e Regione: da gennaio ad agosto 400 episodi

■ «L'incremento della popolazione dei lupi in Italia con 3300/3600 esemplari (dati Ispra) e il cambiamento delle abitudini, dalla maggiore confidenza con l'uomo al fenomeno dell'ibridazione e della diffusione di patogeni con i cani, ha portato ad un altro rischio concreto: che i cani vengano percepiti anche come prede. Per questo il Coordinamento Cacciatrici Federcaccia col supporto di Federcaccia Nazionale, in collaborazione con l'Ufficio Studi e Ricerche della Federazione, ha raccolto un vero e proprio report che registra episodi comprovati di attacchi e predazioni dei cani da parte del lupo in Italia. Nel report, che è stato chiuso il 31 agosto 2023, sono state registrate circa 400 predazioni. Numeri altissimi che come Regione e anche come Paese non possiamo assolutamente permetterci. Ringrazio Federcaccia per il lavoro svolto a livello capillare, che dà un grande ventaglio di informazioni». Così l'assessore all'Agricoltura e alla

Caccia Alessandro Piana, ieri è intervenuto alla presentazione presso la Sala della Trasparenza della Regione Liguria del report illustrato dalla responsabile Coordinamento nazionale Cacciatrici Fide Isabella Villa e dal presidente Federcaccia Liguria Andrea Campanile, con l'intervento del deputato e membro della Commissione Agricoltura alla Camera Francesco Bruzzone. La fotografia generale che dà lo studio di Federcaccia dimostra che la maggior parte delle predazioni avviene alla mattina, per un 60,7% e per il 18% di notte, per lo più da parte di un branco (49,4%) e, nel 25,8% dei casi da parte di un individuo isolato. Per il 52,8% le predazioni si verificano in aree boscate, per il 24,7% in case isolate e per il 15,7% in contesti agricoli. La stragrande maggioranza dei cani attaccati (69,7%) arriva al decesso. Il danno economico in genere si attesta tra i 1000 e i 5000 euro, mentre per il 17,8% dei casi la perdita va dai 5000 ai

10000 euro. Gli stessi monitoraggi regionali vedono il progressivo avvicinamento di esemplari nelle aree antropizzate, anche sulla base delle segnalazioni che pervengono dai cittadini, dai Comuni e dalle associazioni. Come hanno segnalato Villa e Campanile per Federcaccia, nelle ultime settimane di novembre e dicembre ci sono stati in Liguria 7 episodi di predazioni acclerate di cani, poi molti non vengono denunciati (secondo il report la predazione è denunciata formalmente per un 53,9% sul totale degli avvenimenti) o è difficile risalirvi. «Regione Liguria sta rafforzando da mesi le azioni di comunicazione ed educazione a comportamenti che evitino la confidenza di esemplari con l'uomo e il monitoraggio con fototrappole. A questi si sono aggiunti gli interventi di dissuasione in particolari casi di esemplari confidenti e l'implementazione del fondo per il risarcimento dei danni al bestiame», conclude Piana.

Movimentata giornata con l'intervento della polizia ad Alassio

■ Crea problemi sul treno, aggredisce gli agenti e tenta la fuga arrestato dai poliziotti del commissariato di Alassio. È stata una giornata movimentata quella che ha visto come protagonista un uomo di 31 anni poi arrestato con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La volante del locale commissariato è intervenuta nei pressi della stazione dopo che

Dal treno alla strada, aggredisce tutti e lo arrestano

era stata segnalata la presenza di uno straniero che stava importunando i passeggeri del treno regionale proveniente da Ventimiglia. I poliziotti, dopo averlo fermato, hanno scoperto che alle spalle aveva già una serie di denunce per fatti analoghi. Piuttosto che calmarsi ha

iniziato a minacciare gli agenti per poi aggredirli tentando di allontanarsi dalla stazione. La breve fuga è stata interrotta da una seconda volante che nel frattempo era stata sollecitata ad intervenire dalla centrale operativa. L'uomo, a quel punto, è stato ammanettato e arre-

stato ed ora ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nel frattempo ancora oggi e domani proseguirà l'attività di prevenzione e controllo del territorio disposta dal questore di Savona per la sicurezza della cittadina rivierasca in occasione delle festività natalizie. «I servi-

zi, realizzati quotidianamente - fanno sapere dalla questura di Savona - sono finalizzati principalmente alla prevenzione dei reati e a garantire la massima sicurezza in tutte le aree della città ed in particolare nelle zone maggiormente sensibili».

GDG

CUC COMUNI DI CHIAVARI E LEVI
Esito di gara - CIG A01A10D5B8
Oggetto dell'appalto: PNRR - MSC2-12.1 "Finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU" - Piscina del lido - Via Tito Groppo - Ristrutturazione e recupero funzionale dell'antica piscina olimpionica del "Lido" e degli spazi adiacenti. CUP J23D21000600004. Servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione". CUP: J23D21000600004. Criterio di aggiudicazione: OEPV. Impresa aggiudicataria: RTP: Arch. Paolo Patrone & P. - Arch. N. Chieri - Ing. A. Denevi - Studio Associato PSM C.F./P.IVA 12185560013. Bando pubblicato su Albo Pretorio dell'Ente il 18/10/2023. Il Dirigente: Dott.ssa Marta Bassi

LIGURIA DIGITALE S.P.A.
Estratto di Bando di Gara
Liguria Digitale indice una Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'implementazione della piattaforma Atlassian di Liguria Digitale S.p.A. - CIG A02DF5D81B CUP.G39B23000090006 a valere su finanziamenti PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C111.5 - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. L'importo complessivo è pari a € 573.600,00 i.e. Il Contratto avrà durata massima di 48 mesi dall'attivazione della prima licenza con opzione di proroga di ulteriori 12 mesi. Scadenza offerte ore 15:00 del 29/01/2024. Documentazione di gara: www.liguriaigitale.it (centrale di committenza/gar/in corso). La presente procedura è gestita con il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel". Il Responsabile Unico del Progetto Dott. Roberto Massone

COMICITÀ E ACROBAZIE MUSICALI AL TEATRO DELLA TOSSE

«Toyboys»: divertimento per famiglie

Oggi e domani tornano sul palco della Sala Trionfo i fantastici Jashgawronsky Brothers



■ Tornano sul palco della sala Trionfo, alla Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, oggi e domani, gli Jashgawronsky Brothers con Toyboys, uno spettacolo per tutti in cui tutto diventa gioco sulle ali di una comicità senza tempo con incredibili acrobazie musicali. Divertimento assicurato per un concerto strampalato e brillante, interamente suonato con i giocattoli, in cui gli estrosi e versatili artisti spaziano dai miti dei pop e del rock ai capolavori dai grandi compositori. Immaginate i Beatles, i Daft punk, Ennio Morricone o i Village People piagnucolanti all'asilo: metteteli tutti insieme ed avrete qualcosa di molto simile all'ultima impresa dei Jashgawronsky Brothers. Consigliato per tutti. Biglietti da 8 a 6 euro. Valido il carnet Tosse Family. Domani la Befana accoglierà in teatro tutti i bambini, come di consueto, con il suo carico di caramelle. Gli Jashgawronsky Brothers nascono 23 anni fa da un'idea di artisti provenienti da esperienze diverse (teatro, musica, clownerie e visual comedy) con lo scopo

di produrre spettacoli che coniugassero musica dal vivo e comicità. I personaggi dei fratelli Jashgawronsky, provenienti da un'oscuro orfanotrofio di Yerevan in Armenia, si impongono da subito sulla scena internazionale per l'originale utilizzo di strumenti musicali costruiti prevalentemente con materiale di riciclo. In questi anni hanno saputo rinnovarsi continuamente, portando le loro produzioni in giro per tre continenti, conseguendo diversi premi nazionali ed internazionali, e partecipando a numerose trasmissioni televisive in Italia (Zelig, Comedy Central, Sette Per Uno, Il Circo di Raitre, Music Quiz, Italia's got Talent) e all'estero. I loro spettacoli si adattano a molte diverse situazioni: teatro, festival open air, street festival, circo, eventi musicali e spettacoli per bambini. Gli Jashgawronsky Brothers si sono esibiti in: Italia, Germania, Austria, Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda, Danimarca, Svezia, Finlandia, Polonia, Romania, Canada, Messico, Brasile e Giappone.

Oggi a Sturla

Pronti per il cimento della Befana

Questa mattina, alle 11.30, si svolgerà il tradizionale Cimento della Befana organizzato dalla Sportiva Sturla. Nella spiaggia sottostante la sede dell'ultracentenaria società biancoverde, insignita nel 2023 del Collare d'Oro al Merito Sportivo (massima onorificenza Coni), si daranno appuntamento coraggiosi uomini e donne di ogni età per sfidare le acque fredde del Golfo di Sturla e salutare il 2024. Contestualmente verrà realizzata, a cura dei volontari dell'associazione Spazzapnea, una pulizia dei fondali antistanti la sede della A.S.D. Sportiva Sturla allo scopo di sensibilizzare sullo stato in cui versano le nostre coste. Alla fine della manifestazione verranno assegnati dei premi speciali e verrà distribuita la mitica pa-



sta e fagioli a tutti i partecipanti. Le iscrizioni erano già iniziate ieri mattina presso la sede della Sportiva Sturla.

Il Cimento della Befana è la prima di una serie di manifestazioni già pianificate per il 2024, anno in cui Genova è Capitale Europea dello Sport. A giugno il 5° Memorial Fabio Gardella di salvamento, a luglio il 37° Memorial Morena e il 20° Trofeo Panarello di pallanuoto in mare, l'8 settembre l'80° Miglio Marino di Sturla.

LABORATORIO DELLA COMPAGNIA LIBERI TUTTI

L'Epifania a Villa Imperiale è per i più piccoli

■ Questo pomeriggio alle 15, in occasione della festa dell'Epifania nel Parco di Villa Imperiale la Compagnia Liberitutti propone un laboratorio-animazione interattivo per bambini, dal titolo «Befana in Villa» con Fiorella Colombo, Giuseppe Pellegrini, Lara Vaccaro. Il laboratorio, rivolto ai più piccoli, coinvolge anche i grandi con storie, canti e giochi in un percorso a tappe che svela, via via, un

aspetto nascosto, un segreto, riguardante la figura della Befana la cui storia si fonde con il viaggio dei Re Magi. Sarà un pomeriggio divertente e allegro in cui si stimolerà la curiosità verso il nuovo, la fantasia e la collaborazione nel gioco. L'iniziativa è ad ingresso libero e si svolge anche in caso di pioggia sotto lo spazio coperto antistante l'edificio. Info 010.511447 info@teatrogarage.it



Moneta, anno 54 | N.10 Dicembre 2023 | € 2,50

LEconomia nera su bianco

Espansione

SVILUPPO SOSTENIBILE Il prelievo alla green economy

DIRITTO FAMILIARE Verso la riforma

TECNOLOGIA I dispositivi di diversi produttori

CRESITA ECONOMICA Si aspetta il 2025

QUALITÀ

L'Attuale dell'agroalimentare

TARTUFO Alla scoperta dell'altra capitale

PUGLIA Volano le start up



Il mercato dell'energia

ABBONATI!

L'Economia nero su bianco

CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO
A RICEVERE 5 NUMERI
E CON 23,00 EURO
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

• Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)

• Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com

• Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

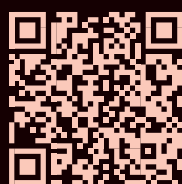
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

